



BANDO NUOVA DIDATTICA 2021

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. OBIETTIVI GENERALI DEL BANDO	3
3. ARTICOLAZIONE NELLE LINEE DI INTERVENTO	3
4. OGGETTO DEL BANDO	4
5. OBIETTIVI SPECIFICI E OGGETTO DELLE LINEE DI INTERVENTO DEL BANDO	5
A. Ambiente e Spazi	5
B. Benessere	7
C. Inclusione	8
D. Attività motoria e Educazione Fisica	9
Misura_ La scuola che vorrei - Valutazione tra pari	11
6. SOGGETTI AMMISSIBILI	13
7. TERRITORIO DI RIFERIMENTO	13
8. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO	13
9. CRITERI DI VALUTAZIONE	15
10. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO	16
11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	16
12. COMUNICAZIONE	16
13. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	16
14. NOTE E RIFERIMENTI DEL TESTO	17

INTRODUZIONE

Nel Piano Operativo 2021 il Bando Nuova Didattica si inserisce con riferimento alla sfida +Competenze del Piano Pluriennale 2021-24.

Lo strumento **Bando Nuova Didattica** nel suo concreto si sviluppa in modo trasversale alle tre sfide prioritarie della Fondazione CRC: +Sostenibilità, +Comunità e +Competenze intercettando temi e parole chiave che fanno riferimento alla sostenibilità ambientale e didattica in spazi esterni alla scuola, al benessere della persona, all'inclusione e all'attività motoria.

I temi e le parole chiave di riferimento all'interno del Piano Pluriennale 2021-24 sono:

+ SOSTENIBILITA'

Tema: Educazione Ambientale

Obiettivi: Promuovere l'educazione ecologica, ambientale e paesaggistica, anche in ottica di valorizzazione del territorio e di consapevolezza del patrimonio ambientale

Parole chiave: Transizione ecologica, cultura ambientale, didattica outdoor, formazione alla sostenibilità

+COMPETENZE

Tema: Formazione permanente

Obiettivi: Promuovere la crescita di conoscenze e competenze attraverso una formazione precoce, diffusa e permanente, in ogni settore e a ogni livello, come leva per lo sviluppo e per la riduzione delle disuguaglianze

Parole chiave: life long Learning, Learning by doing, Innovazione didattica, Contrasto alla dispersione scolastica, transizione scuola-lavoro, formazione di figure professionali, formazione alle imprese, alta formazione

+COMUNITA'

Tema: Benessere e cura

Obiettivi: Promuovere corretti stili di vita, il perseguimento del benessere e la cura delle persone in ogni fare della vita in ottica di sviluppo innovativo, di azioni integrate tra sistema sociale e sanitario, tra pubblico e terzo settore, e con il coinvolgimento attivo di persone, famiglie e comunità.

Parole chiave: prevenzione e promozione della salute, domiciliarità e servizi residenziali, umanizzazione delle cure, minori e adolescenti fragili, anziani e non autosufficienti, autonomia delle persone con disabilità, sostegno ai caregivers, welfare di comunità e culturale

Tema: Inclusione

Obiettivi: Contribuire a rafforzare una comunità inclusiva, educante e accessibile e favorire la riduzione delle disuguaglianze economiche, sociali, educative, culturali, di genere.

Parole chiave: Lotta all'esclusione e alla povertà, Pari opportunità, Educazione accessibile e inclusiva, Accessibilità abitativa, Lavoro dignitoso, Accessibilità culturale, Sport inclusivo

Tema: Cittadinanza e partecipazione

Obiettivi: Favorire processi partecipativi e di empowerment di persone e comunità, valorizzando il ruolo del terzo settore e della società civile, con particolare attenzione al protagonismo giovanile e femminile, al sostegno alle famiglie, allo scambio intergenerazionale e alla terza età attiva.

Parole chiave: protagonismo giovanile, empowerment femminile, educazione civica, sentimentale e di genere, sostegno alle famiglie, anziani attivi, sviluppo di comunità

OBIETTIVI GENERALI DEL BANDO

Il presente Bando ha come obiettivo quello di contribuire ad innovare tempi, processi, metodi e spazi della didattica. In particolare mira a stimolare soluzioni innovative in campi multi-tematici della didattica. Il bando è inteso anche come strumento per ascoltare, formare e rendere protagonisti studenti e insegnanti, grazie ad un processo sperimentale di valutazione tra pari.

Nel definire le linee di intervento del presente Bando, si tiene conto che gli interventi nell'educazione e nella didattica rispondono trasversalmente alle sfide del Programma Pluriennale 2021-24 della Fondazione CRC e agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ad esempio rispetto alla promozione dell'uguaglianza, della salute e il benessere, di uno sviluppo economico sostenibile, di educazione civica e ambientale, dell'inclusione e della giustizia.¹

Gli altri riferimenti di obiettivo generale a cui si ispira il Bando sono le Indicazioni Nazionali del Curriculum (2012) e Nuovi Scenari (2018) estese anche agli altri ordini di scuola e le competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018).¹

ARTICOLAZIONE NELLE LINEE DI INTERVENTO

Il Bando specifico è articolato in 4 linee di intervento e una misura di valutazione tra pari. Ciascuna scuola, in qualità di capofila, o eventualmente partner di progetto, può presentare al massimo 3 progetti sul presente Bando, riferiti a distinte linee di intervento.

Le linee di intervento sono:

- A. Ambiente e Spazi
 - B. Benessere a scuola
 - C. Inclusione
 - D. Attività Motoria e Educazione Fisica
- Misura - Valutazione tra pari: La scuola che vorrei

¹ <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/>
[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01))

OGGETTO DEL BANDO

Tutti i progetti nel Bando Nuova Didattica avranno queste caratteristiche:

PROGETTI BIENNALI

Durata di almeno due anni per avere un tempo di progetto che garantisca continuità e periodo di lungo termine, caratteristiche necessarie per un apprendimento non superficiale.

Priorità verrà data a progetti estesi e che permettano di avviare un cambiamento di lungo periodo.

STRUTTURA DEI PROGETTI

Tutti i progetti dovranno essere articolati in una struttura comune che prevede:

- **Formazione/aggiornamento** degli insegnanti (con attenzione alle tecniche didattiche, agli strumenti, alle metodologie, al coinvolgimento attivo)
- **Applicazione** nella didattica (in modo sperimentale e trasversale) con attiva partecipazione degli alunni
- **Momenti finali di documentazione, valutazione, riflessione, restituzione** su quanto appreso e sperimentato

COMUNITA' DI PRATICA

Verrà attivata una comunità di pratica sui temi di ciascuna linea di intervento a cui le scuole assegnatarie di contributo saranno tenute a partecipare come percorso di contatto o scambio tra comunità professionali di insegnanti e/o attività congiunte con i ragazzi.

STRUTTURA DEI PROGETTI

Tutti i progetti dovranno essere articolati in una struttura comune che prevede:

- **Formazione/aggiornamento** degli insegnanti (con attenzione alle tecniche didattiche, agli strumenti, alle metodologie, al coinvolgimento attivo)
- **Applicazione** nella didattica (in modo sperimentale e trasversale) con attiva partecipazione degli alunni
- **Momenti finali di documentazione, valutazione, riflessione, restituzione** su quanto appreso e sperimentato

COLLEGAMENTO AL PTOF/POF

I progetti dovranno essere **collegati al PTOF e essere successivamente inseriti nel POF degli anni scolastici di riferimento** a partire dall'a.s. 2021/22, in modo da garantire la presentazione di progetti collegati alle necessità della scuola con la possibilità di scegliere, di dare un senso, di perseguire la direzione scelta dalla scuola e sentirsi coinvoltiⁱⁱ.

I progetti dovranno esplicitare gli obiettivi che intendono raggiungere facendo esplicito riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, alle indicazioni nazionali del curriculum e nuovi scenari, alle competenze chiave di cittadinanza e/o alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

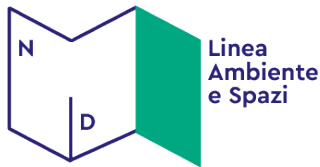
Si potranno attivare partenariati che potranno comprendere anche altri soggetti oltre ad istituzioni scolastiche, come collegamento con la comunità educante.

Budget

Il budget complessivo messo a disposizione sul Bando Nuova Didattica è di 685.000 euro, ripartito in modo dettagliato in ciascuna linea di intervento, fatto salvo la possibilità di eventuali spostamenti tra una linea e l'altra in caso di necessità di adeguamento rispetto alle richieste presentate o alle valutazioni effettuate.

OBIETTIVI SPECIFICI E OGGETTO DELLE LINEE DI INTERVENTO DEL BANDO

A. Ambiente e Spazi



Ordine di scuola

La linea Ambiente e Spazi si rivolge a scuole di tutti gli ordini e i gradi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, le agenzie di formazione professionale con corsi in obbligo di istruzione e i CPIA.

Obiettivi specifici

Obiettivi specifici di questa linea sono:

- permettere il rinnovamento della didattica valorizzando l'outdoor education in spazi aperti, nel quale immaginare e impostare classiche o nuove modalità di didattica all'aperto (peripatetica o outdoor o en plain air).
- aumentare la sensibilizzazione dei ragazzi verso i temi ambientali e rafforzare la spinta al cambiamento arrivata dalle nuove generazioni, così da rendere le scuole centri di pratica che agiscono in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 rispetto allo sviluppo ambientale sostenibile, le energie rinnovabili, il cambiamento climatico, un contatto con l'ambiente e la natura che possa essere armonioso e sostenibile
- favorire l'apertura delle scuole alla comunità, rendere fruibili gli spazi esterni delle scuole per i ragazzi e per la collettività, grazie a progetti di valorizzazione in partenariato con associazioni, soggetti culturali attivi sul territorio

Tipologia di attività

Saranno oggetto di finanziamento progetti formativi, strutturati con tutte le caratteristiche previste nel paragrafo 4.

Si prevede il finanziamento di miglioramento degli spazi esterni alle scuole e dei cortili con una attiva partecipazione da parte degli studenti, anche in collaborazione con associazioni e enti culturali con i quali ripensare la valorizzazione e la fruizione degli spazi.

Saranno ammissibili attività di riorganizzazione didattica di tempi e spazi, di innovazione dei metodi didattici, rifunzionalizzazione, di manutenzione, di organizzazione di attività per i ragazzi o rivolti alla cittadinanza e organizzati con la scuola. Saranno ammissibili anche interventi di allestimento e infrastrutturali funzionali al progetto didattico.

Possibili parole chiave di questi interventi saranno:

- Transizione ecologica
- Cultura ambientale
- Didattica outdoor
- Formazione alla sostenibilità

Budget

La linea Ambiente e Spazi prevede uno stanziamento complessivo di euro 190.000.

Il contributo richiesto potrà essere compreso tra minimo 10.000 euro e massimo 20.000 euro a progetto.

B. Benessere



Ordine di scuola

La linea Benessere si rivolge a scuole di tutti gli ordini e i gradi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, le agenzie di formazione professionale con corsi in obbligo di istruzione e i CPIA.

Obiettivo specifico

Obiettivo della linea Benessere è promuovere, all'interno delle scuole, un ambiente umano accogliente e relazioni positive tra ragazzi, tra insegnanti, tra ragazzi e insegnanti e tutti gli altri soggetti attivi e coinvolti nel processo educativo e di apprendimento.

Si intende rispondere alle segnalate necessità di sostegno e accompagnamento di fronte a situazioni di criticità e frustrazione che la scuola non sempre riesce ad affrontare pienamente e che influiscono sulle relazioni e sull'apprendimento, con particolare riguardo al disagio personale e nelle classi dei ragazzi, alle difficoltà di relazione nell'organizzazione e tra il personale della scuola, al rapporto con famiglie e genitori.

In particolare, favorire l'impianto nella scuola come luogo di esempio positivo e idoneo alla crescita personale e collettiva dei ragazzi come cittadini in grado di:

- prendersi cura di sé, delle relazioni con gli altri, del patrimonio, anche attraverso l'adozione di nuovi approcci narrativi e partecipativi di valorizzazione;
- stimolare e attivare le relazioni tra gli individui e contribuire a costruire comunità capaci di identificarsi in un proprio schema di valori (community building);
- riconoscere e gustare la cura, il benessere e la bellezza intorno a sé come fattori di coesione e sviluppo

Tipologia di attività

Saranno oggetto di finanziamento progetti formativi, strutturati con tutte le caratteristiche previste nel paragrafo 4. Oggetto del Bando.

A titolo esemplificativo, possono essere presentati percorsi di formazione, sostegno, accompagnamento, ascolto dei ragazzi e, se necessario, degli insegnanti, dei genitori e della comunità che devono accompagnarli nella loro crescita: non solo a favore di una migliore possibilità di successo scolastico, ma anche di benessere e realizzazione nel progetto di vita che stanno costruendo.

Possibili parole chiave di questi interventi saranno:

- prevenzione e promozione della salute
- minori e adolescenti fragili
- benessere, cura, bellezza

Budget

La linea Benessere prevede uno stanziamento complessivo di euro 160.000.

Il contributo richiesto potrà essere compreso tra minimo 10.000 euro e massimo 20.000 euro a progetto.

C. Inclusione



Ordine di scuola

La linea Inclusione si rivolge a scuole di tutti gli ordini e i gradi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, le agenzie di formazione professionale con corsi in obbligo di istruzione e i CPIA.

Obiettivo specifico

Obiettivo della linea Inclusione è promuovere una scuola inclusiva, di comunità e che tiene dentro tutti con una visione e uno sguardo ampio, in ottica di miglioramento all'interno e di dialogo con il territorio.

Si intende rispondere alle segnalate difficoltà di inclusione relative a situazioni critiche di background migratorio, di difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali, di disabilità, di genere, di condizioni di disagio socio-economico.

Tipologia di attività

Saranno oggetto di finanziamento progetti formativi, strutturati con tutte le caratteristiche previste nel paragrafo 4. Oggetto del Bando.

A titolo esemplificativo, possono essere presentati progetti didattici e percorsi di comunità che permettano processi di inclusione di tutti i ragazzi e, se necessario, dei genitori affinché possano essere raggiunti da tutti i massimi livelli di apprendimento, crescita, successo scolastico, realizzazione del progetto di vita in base alle condizioni di ciascuno.

Possibili parole chiave di questi interventi saranno:

- Lotta all'esclusione e alla povertà
- Pari opportunità
- Educazione accessibile e inclusiva
- Accessibilità culturale

Budget

La linea Inclusione prevede uno stanziamento complessivo di euro 160.000.

Il contributo richiesto potrà essere compreso tra minimo 10.000 euro e massimo 20.000 euro a progetto

D. Attività motoria e Educazione Fisica



Ordine di scuola

La linea Attività motoria e Educazione Fisica si rivolge a scuole di tutti gli ordini e i gradi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, le agenzie di formazione professionale con corsi in obbligo di istruzione e i CPIA.

Obiettivo specifico

Obiettivo della linea Attività motoria e Educazione Fisica è promuovere la realizzazione di una scuola che mette in pratica il detto *"mens sana in corpore sano"*.

Si intende valorizzare l'attività motoria e l'educazione fisica nel processo didattico e di sviluppo dei ragazzi, così come pratica di attivazione della mente e del corpo che può coinvolgere anche gli insegnanti.

La linea di intervento promuove alcuni aspetti come base su cui impostare una visione di sviluppo cognitivo e intellettuale:

- Una relazione con il proprio corpo armoniosa, in tutte le fasi evolutive
- Il movimento corporeo come attivazione fisica e mentale
- Il gioco e lo sport come luoghi di apprendimento di regole e relazioni
- L'impegno, la costanza e la "fatica" come potenziali azioni di sviluppo della determinazione e sostegno della volontà
- La scoperta di abilità proprie e specifiche di ciascuno
- Il benessere e la prevenzione data dal movimento corporeo
- La valutazione dell'attività fisica e motoria intesa come valutazione dell'attenzione al corpo in salute e al movimento, di impegno e miglioramento e non come performance agonistica
- L'attività motoria e educazione fisica come luogo possibile di riscatto e inclusione

Tipologia di attività

Saranno oggetto di finanziamento progetti formativi, strutturati con tutte le caratteristiche previste nel paragrafo 4. Oggetto del Bando.

A titolo esemplificativo, possono essere presentati progetti didattici dedicati alle discipline di attività motoria e educazione fisica o progetti trasversali a tutte le discipline, con possibilità anche di allestimento e acquisto di attrezzature se funzionali. I progetti possono essere rivolti ai ragazzi e agli insegnanti e al personale della scuola ed essere realizzati anche in partenariato con associazioni o società sportive dilettantistiche.

Possibili parole chiave di questi interventi saranno:

- prevenzione e promozione della salute
- minori e adolescenti fragili
- autonomia delle persone con disabilità
- didattica outdoor
- educazione accessibile e inclusiva

Budget

La linea Attività motoria e educazione fisica prevede uno stanziamento complessivo di euro 160.000.

Il contributo richiesto potrà essere compreso tra minimo 10.000 euro e massimo 20.000 euro a progetto.

Misura Valutazione tra pari: La scuola che vorrei

Obiettivo

In linea con una funzione di ascolto dei ragazzi aperta grazie all'esperienza del concorso "La Scuola che Vorrei" e con gli obiettivi di promozione di cittadinanza attiva, partecipazione e promozione del protagonismo dei ragazzi, il bando prevede un'azione di valutazione tra pari. Si costituirà un gruppo di circa 30 ragazzi, studenti di scuola secondaria di secondo grado, come valutatori dei progetti che perverranno da parte delle scuole. Tale attività sarà proposta come PTCO grazie ad un accordo con l'UST e l'approvazione del progetto proposto da parte dell'USR.

Analogamente si propone che venga effettuata da un gruppo di insegnanti individuati dalle scuole che vorranno partecipare, che possano così seguire un percorso di progettazione e valutazione e dare il loro contributo.

Tali valutazioni si aggiungeranno alla valutazione tecnica svolta dalla struttura e dagli esperti scientifici esterni. L'idea è di rendere protagonisti i ragazzi e gli insegnanti sia della progettazione che della valutazione del Bando Nuova Didattica, edizione 2021.²

Ordine di scuola

La Valutazione tra pari si rivolge a ragazzi della scuola secondaria di II grado e di agenzie di formazione professionale e a insegnanti di scuole di tutti gli ordini e i gradi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado e agenzie di formazione professionale con corsi in obbligo di istruzione.

Obiettivo specifico

Obiettivo della Valutazione tra pari è aumentare le competenze progettuali e di valutazione di ragazzi e insegnanti, creare un luogo di ascolto dei ragazzi e degli insegnanti sulle priorità della scuola, diffondere conoscenza e pratiche trasferibili anche agli altri Istituti della provincia.

Tipologia di attività

Le attività saranno articolate come segue:

- 2 incontri di circa 1 ora come formazione per la progettazione e la valutazione,
- un lavoro individuale di valutazione tecnica su un numero di progetti variabile da 6 o più per i ragazzi e 8/10 per gli insegnanti
- 1 incontro finale di restituzione della valutazione e raccolta dei commenti generali (al di là dei punteggi numerici e dei commenti sui singoli criteri).
- Si propone di riconoscere ai ragazzi le ore di impegno, tra le 15 e le 20 ore come PTCO (ex alternanza scuola lavoro)
- Per il riconoscimento del percorso come PTCO sarà predisposto un accordo con l'UST e l'approvazione da parte dell'USR, da implementare come accordo tra la Fondazione e la scuola di appartenenza del ragazzo/a.
- I ragazzi potranno candidarsi accedendo al form online e saranno selezionati in base ad una ripartizione tra tipologia di scuola e territoriale e verranno considerate la media dei voti e la frequenza a scuola riportata nell'ultima pagella.
- Le scuole potranno candidare da 1 a 5 insegnanti attraverso la procedura di richieste di contributo on-line sul sito ROL. Le candidature saranno selezionate in base ad una ripartizione per ordine di scuola e territoriale e verrà considerata la partecipazione attiva e proficua alle attività promosse dalla Fondazione.

² La misura di Valutazione tra pari è una misura SPERIMENTALE che verrà attivata solo se si raggiungerà un numero minimo e idoneo di partecipanti.

Budget

La linea La scuola che vorrei – Valutazione tra pari prevede uno stanziamento complessivo di euro 15.000.

Per i ragazzi selezionati, tramite apposita procedura, sarà erogato un buono acquisto del valore massimo di 100 euro come premio per la partecipazione alle attività di valutazione.

Sarà inoltre riconosciuto un contributo per ciascuna scuola che candiderà gli insegnanti per il gruppo di valutazione e che sarà calcolato in base al numero dei docenti effettivamente coinvolti e dei progetti valutati, fino a un massimo di 1.200 euro.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Il Bando Nuova Didattica è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, statali o paritarie, con sede in Provincia di Cuneo.

Sono considerate ammissibili anche le agenzie di formazione professionale per i corsi dedicati all'obbligo scolastico e i CPIA.

Tutti i soggetti che presentano la richiesta, anche eventualmente in qualità di partner dovranno essere soggetti ammissibili a ricevere contributi da parte della Fondazione CRC, secondo quanto esplicitato nel Piano Operativo 2021.

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Il Bando Nuova Didattica è aperto all'intero territorio della Provincia di Cuneo.

TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Tempi

1 FEBBRAIO 2020	Pubblicazione del Bando
26 FEBBRAIO	Data ultima per le candidature della valutazione tra pari
31 MARZO	Data ultima entro cui presentare la richiesta
APRILE-MAGGIO	Valutazione delle iniziative
GIUGNO	Delibera dei contributi
SETTEMBRE-OTTOBRE	Avvio dei progetti e inserimento nel POF
OTTOBRE-NOVEMBRE	Accompagnamento dei progetti e avvio della comunità di pratica

Modalità di presentazione della richiesta di contributo

Ciascuna scuola, in qualità di capofila o di partner di progetto, può presentare al massimo 3 progetti sul presente Bando, riferiti a distinte linee di intervento.

- Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) **entro e non oltre il 31 MARZO 2021 ore 17.00**
- I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati per ciascuna linea sui moduli online, si richiede pertanto di portare molta attenzione nella selezione del modulo corrispondente alla linea di intervento del progetto da presentare.
- Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del **31 MARZO 2021 ore 17.00**.
- La candidatura dovrà contenere documentazione fotografica o video, possibilmente realizzata anche con il coinvolgimento di ragazzi o genitori, che manifesti l'interesse della comunità
- Per la Misura La scuola che vorrei – Valutazione tra pari la scadenza per la presentazione delle candidature è il **26 FEBBRAIO 2021 ore 17.00:**
 - per le candidature dei ragazzi al form online:
<https://fondazionecrc.typeform.com/to/njQkfE9S>
 - per le candidature degli insegnanti tramite la scuola mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it)

La delibera dei contributi è prevista a giugno 2021 con conseguente pubblicazione sul sito Internet www.fondazionecrc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

BANDO NUOVA DIDATTICA 2021

È previsto un percorso di accompagnamento e formazione finalizzato all'avvio di una comunità di pratica tra ottobre e novembre 2021, a cui i referenti dei progetti finanziati dovranno partecipare, suddivisi per linee di intervento.

I progetti dovranno essere avviati ad inizio dell'a.s. 2021/22 e inseriti nel piano dell'offerta formativa di ciascun anno di lavoro del progetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I seguenti criteri saranno utilizzati per la valutazione dei progetti e la definizione delle fasce di merito.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PESO DEL CRITERIO IN %
1) Coerenza e incisività del progetto rispetto agli obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi generali del Bando • Obiettivi della linea di intervento specifica • Tipologia di attività previste 	30
2) Coerenza, qualità e incisività dei progetti rispetto alle caratteristiche strutturali: <ul style="list-style-type: none"> • Continuità e durata nel tempo • Attività formativa prevista • Sperimentazione didattica • Documentazione, valutazione, diffusione dell'iniziativa 	30
3) Coerenza, qualità e incisività dell'iniziativa rispetto al collegamento con le priorità della scuola, con la collettività e il coordinamento: <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento con le scelte didattiche della scuola e il PTOF • Coordinamento previsto all'interno dell'istituto • Partenariato con scuole, enti o associazioni del territorio • Coordinamento previsto per eventuale rete di scuole o partenariato 	20
4) Coerenza, qualità e incisività degli aspetti amministrativi: <ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenza tra azioni, obiettivi, risorse previsti • Chiarezza dell'articolazione del budget • Qualità e modalità della gestione amministrativa prevista 	20

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per la rendicontazione del contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata on-line alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito della Fondazione, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

È prevista l'erogazione di un acconto del 50% dell'importo deliberato a seguito dell'assegnazione del contributo.

E' possibile richiedere una successiva tranches di acconto del 25% del contributo, dopo la rendicontazione di quanto già erogato; il saldo finale (ultimo 25%) è previsto a consuntivo.

Prima della rendicontazione sarà necessario inserire nel sistema di rendicontazione on-line la rimodulazione del budget, il modulo di accettazione del contributo e il POF 2021/22 in cui sia ben identificabile e esplicita la presenza del progetto con il titolo approvato nel Bando.

Si dà indicazione di prendere visione e seguire la guida alla rendicontazione scaricabile sul sito della Fondazione.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per realizzare un'attività di monitoraggio di base e di valutazione dei risultati/effetti dei progetti finanziati, al termine dell'iniziativa sarà necessario compilare il questionario di Analisi dei risultati specifico per il Bando Nuova Didattica. Sarà inoltre possibile effettuare dagli uffici della Fondazione incontri di monitoraggio per verificare il reale avanzamento dei progetti finanziati.

COMUNICAZIONE

L'utilizzo del logo della Fondazione CRC dovrà obbligatoriamente essere concordato con gli uffici preposti della Fondazione CRC (tel. 0171-452771 – 0171/452777), pena la revoca del contributo.

Le iniziative di comunicazione (ad esempio comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica) dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio Comunicazione (tel. 0171-452771 – 0171/452777).

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC sono a disposizione per informazioni ed indicazioni utili alla presentazione delle richieste e raggiungibili via email all'indirizzo progetti@fondazionecrc.it . Si chiede di specificare nell'oggetto della email la dicitura: Bando Nuova Didattica e la linea di Intervento a cui si riferisce la richiesta di informazioni.

Sarà possibile fare riferimento al Settore Educazione, istruzione formazione al numero 0171 452732 (Rif. Irene Miletto).

NOTE E RIFERIMENTI DEL TESTO

ⁱ Si riportano per completezza tutti gli Obiettivi dell'Agenda 2030:

1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze

14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

ⁱⁱ Progettazione nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari (MIUR 2018)

Si riporta l'attenzione ad una progettazione, come riportato nel documento del MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", che prevede che *"le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione dovrebbero essere coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra loro e con il curricolo.*

I percorsi didattici messi a punto dovrebbero essere formalizzati in modelli che li documentino consentendo la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad alclassi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente intenzionali, coordinate e condivise pratiche di istituto", nonché di comunità professionale educante a livello provinciale.